

Lavoro. Infortuni stabili nel lecchese ma aumentano i morti

Di **Redazione** - 03/02/2020

Tempo di lettura: 2 minuti



L'ANMIL rende noti i dati INAIL 2019 su infortuni e malattie professionali

L'associazione ha recentemente rinnovato il suo direttivo, Longhi presidente

LECCO – In Lombardia, nei 11 mesi del 2019 rispetto a quelli del 2018 la situazione legata agli infortuni sul lavoro rimane preoccupante. Lo dice l'Associazione Nazionale fra Lavoratori Mutilati e Invalidi del Lavoro che ha reso noti i dati dell'INAIL.

Sebbene a livello regionale si sia verificata rispetto allo stesso periodo del 2018 una lieve diminuzione degli infortuni totali denunciati, passando da 110.678 a **110.152**, quelli mortali sono aumentati da 150 a **154 casi**.

Lo stesso è accaduto nel lecchese dove gli infortuni sono rimasti sostanzialmente stabili (3.415 nel 2018, **3.417 nel 2019**) ma sono aumentate le vittime (3 nel 2018, **5** nel 2019). Stabili anche le malattie professionali (95 casi sia nel 2018 che nel 2019).

“Il nostro auspicio è di poter partecipare attivamente alle azioni di contrasto di questa piaga sociale offrendo il nostro prezioso supporto alle Istituzioni locali cui abbiamo chiesto un incontro a breve, alle aziende del territorio e al mondo della scuola per contribuire a sensibilizzare con le nostre testimonianze i futuri lavoratori di domani” commenta il presidente dell'associazione **Gianfranco Alessandro Loghi**.

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito.

Ok Cookie Policy

“Si tratta di una sfida non facile – ha proseguito – ma trattandosi di una campagna in favore di tutti i cittadini giocherà un ruolo fondamentale anche la costante e qualificata attenzione dei media per sensibilizzare tutti in questa battaglia che potremo vincere solo con un impegno comune”.

Il nuovo direttivo ANMIL

Longhi è stato eletto nella prima riunione del nuovo Consiglio territoriale ANMIL (Associazione Nazionale fra Lavoratori Mutilati e Invalidi del Lavoro) insieme al consiglio direttivo.

Il nuovo direttivo di ANMIL

Il suo vice è Mario Cinus di Cassina Valsassina. Ad affiancarli nella promozione delle attività associative saranno inoltre i Consiglieri Marco Artana di Moggio, Giacomo Castelli di Olgiate Molgora, Fabrizio Ferraioli di Mandello del Lario, Rota Bruno e Valsecchi Zelinda entrambi di Calolziocorte.

Il rinnovo delle cariche dell'ANMIL è previsto ogni 5 anni in base allo Statuto e vedrà coinvolti oltre 300 delegati da tutta Italia nel IX Congresso nazionale che si terrà a Roma alla fine di marzo, cui parteciperanno per la Sede di Lecco Gianfranco A. Longhi e Fabrizio Ferraioli.

 [Scarica il PDF pagina](#)

Redazione

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito.

Ok [Cookie Policy](#)